

## IL CONGRESSO PROVINCIALE DI ROMA



### **INTEGRITA' SOLIDARIETA' E GARANZIA**

#### **Un Ordine a Tutela della Professionalità**

La relazione d'apertura al Congresso Provinciale si è concentrata sull'*Etica professionale*, nella necessità di rivedere in modo organico lo *Spoil System ibrido*, con la condivisione di costruzione dell'autorevolezza, per una **Carta dei Principi delle Autonomie di tutela della professionalità**, in un rapporto fiduciario istituzionale avulso da personalismi, nel dialogo aperto alle rappresentanze, senza distinzioni, con movimenti funzionali d'imparzialità ed equità, nel valore pubblico di risposta delle azioni a tutti, amministratori, minoranze, cittadini ed imprese e, nell'apertura e riconoscimento alla formazione integrata permanente, con una SSPAL rafforzata negli intendimenti di stile e di dialogo aperto con le altre Istituzioni libere e l'*Autority*.

Nel dibattito è emersa ulteriormente ed avvalorata l'etica come garanzia giuridica, nelle riflessioni da cogliere, in un momento in cui necessita un forte impulso alla **Mission** ed alle attività di supporto logistico all'Organizzazione più rappresentativa di categoria.

E' stato posto in rilievo la necessità irrinunciabile di porre degli argini allo **Spoil System**, senza stravolgimenti, ma con una battaglia da intraprendere sulla *non conferma del Segretario*, semplificando, ove possibile il periodo dei 60/120 giorni in atto e, inserendo nell'ordinamento giuridico l'indispensabile motivazione qualora non ci sia il consenso unanime.

Il fine strategico di rivisitare l'Istituto Fiduciario che governa il sistema dal 1997, come modello di riferimento, è stato autorevolmente sostanziato dalle numerose rivisitazioni critiche, che hanno permesso di spingere l'acceleratore sulla lunga durata, nel **Paradigma dei Comportamenti** come strategia da intraprendere anche dopo i lavori congressuali.

E' stata rivendicata unanimemente una serie di tutele che non possono essere più disattese, affinché il Segretario Comunale e Provinciale abbia serenità nel lavoro non solo nel periodo transitorio, rinforzando le attese di quanti hanno investito in una professione nobile ed accurata, d'avanguardia del sistema politico, nella continuità amministrativa, il senso e la portata delle proprie azioni lavorative.

Le cautele sindacali per evitare l'istituto della disponibilità devono essere rafforzate non con le logiche di posizione, ma con gli aspetti motivazionali dell'intera struttura organizzativa in cui si opera, che può agire d'impulso costruttivo nei cambiamenti istituzionali e generare valore aggiunto, qualunque sia la scelta operata dai nuovi amministratori.

La mancata efficienza dello **Spoil System** è stata oggetto d'esame critico ed, ha consentito ai presenti nella sede istituzionale dell'Unione, ad attrezzarsi, con i ferri del mestiere, per rompere il meccanismo perverso che si è radicato, con un'insostenibile leggerezza strisciante di posizioni dominanti, fuori d'ogni considerazione giuridica.

Si è reputato opportuno fare un'analisi approfondita sui miglioramenti che possono rendere il sistema più congeniale alle grandi tradizioni che hanno contraddistinto i Segretari Comunali e Provinciali dagli altri soggetti del pubblico impiego e le soluzioni devono ripercorrere necessariamente una fase sperimentale, per non generare altre ripercussioni.

Nelle tesi congressuali, l'Integrità dell'Albo è apparsa come uno scrigno in cui sono depositati i valori dell'intera categoria che non possono essere oggetto di contrattazione, né di facili operazioni d'avvicinamento d'altri soggetti abilitati alla professione, ai quali va in ogni modo riconosciuto un percorso privilegiato nella **riserva concorsuale** che può lenire gli svantaggi procurati dal blocco delle assunzioni.

L' ANCI e l'UPI, devono interloquire con tutta la categoria sulle possibilità di intraprendere un dialogo costruttivo per ricondurre nel terreno dell'operatività le possibili soluzioni meno vulnerabili per la crescita delle Autonomie.

Nella direzione complessiva dell'Ente si possono identificare i primi passi da compiere, se si vogliono raggiungere obiettivi innovativi di progettazione, nella ricchezza degli intenti di

creatività che la SSPAL, nelle sue articolazioni regionali ha già tracciato.

I vincoli di permanenza negli Enti minori dei COA sono stati considerati indissolubili e la necessità di evitare aperture se non con risorse pianificate, è la strada migliore per affrontare l'appello delle Amministrazioni a non abbandonare a se stessi i piccoli Comuni, che hanno reso l'Italia grande ed apprezzabile nel mondo intero.

Ai Segretari intervenuti si è fatto cenno del laboratorio scientifico dei Successi di Cantieri e l'apporto dell'AGDP nei lavori d'innovazione pubblica che attraversa tutta la PA, con un'onda di sostegno e valorizzazione delle risorse umane, strumentali e del territorio degli Enti amministrati, con isole d'eccellenza, modelli di vita amministrativa funzionale per altre Istituzioni pubbliche e private.

Non si è trascurato di parlare anche del rinnovo delle cariche, ai quali ha fatto cenno anche il Segretario Regionale, presente in aula, con la specificità di continuare il percorso intrapreso dall'attuale struttura, fino alla scadenza naturale del triennio, per non disperdere i sacrifici dell'impegno profuso, senza ricevere nessuna opposizione.

La discussione di è concentrata poi nella capacità di riacquistare funzioni, per meglio aderire alle richieste a più voci, che rendono il servizio alle Autonomie più efficace e funzionale, rimodellando attivamente la programmazione strategica del territorio negli Enti amministrati.

All'Assemblea ha presenziato anche il Vicesegretario Provinciale, il quale ha ribadito la necessità di cautelare coloro che si trovano in attesa di essere chiamati a svolgere con dignità la professione, nonché come *testimonial d'eccezione* il Segretario Nazionale Aggiunto che ha rappresentato tra l'altro, un invito al legislatore di "**ritoccare**" l'Istituto della non conferma rendendo il procedimento dello *Spoil System* più snello e meno dannoso per le Pubbliche Amministrazioni.

L'UNIONE PROVINCIALE DI ROMA